



**Assessorato all'Urbanistica e programmazione territoriale,  
Beni ambientali, Edilizia e Legale  
Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale**

Comune di \_\_\_\_\_

**PROTOCOLLO D'INTESA**

Per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

L'anno 2010, il giorno ....., del mese di ....., in Torino, via .....,  
alle ore .....,

**tra**

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) nella persona del  
.....  
a ciò autorizzato con delibera di Giunta Regionale n. ...., del  
.....;

**e**

il Comune di ..... nella persona del ....., a ciò  
autorizzato con Deliberazione ..... n. ....del  
.....

**e**

l'Azienda Territoriale per la Casa (A.T.C.) della Provincia di  
..... nella persona del ....., a ciò  
autorizzato con Deliberazione ..... n. ....del  
.....

**Premesso che**

- con decreto ministeriale 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato il riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 e determinata la quota di cofinanziamento regionale in misura pari al 30 per cento delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma, e la quota di cofinanziamento comunale per ciascuna proposta di intervento in misura pari al 14 per cento del finanziamento complessivo Stato-Regione;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 24-9188 del 14 luglio 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008;
- con Decreto ministeriale n. 558 del 23 giugno 2009 è stata nominata la Commissione, di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008, per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il richiamato decreto 26 marzo 2008 ha messo a disposizione della Regione Piemonte, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato " Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" , la somma di euro 24.359.736,48;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 23-8940 del 9 giugno 2008 ha dichiarato la propria disponibilità a cofinanziare il programma per un importo pari ad euro 7.307.920,94;
- la Commissione nominata con il citato Decreto ministeriale n. 558 del 23 giugno 2009, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le politiche abitative e alla Regione Piemonte gli esiti di gara, la graduatoria delle proposte pervenute con indicato il punteggio attribuito e il finanziamento assegnato;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 52-11974 del 4 agosto 2009 ha approvato la graduatoria dei programmi ammessi a finanziamento;
- con Decreto direttoriale prot. n. 38, del 19 gennaio 2010, il Direttore generale per le politiche abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ratificato la graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento presentate dai comuni della Regione Piemonte per un importo complessivo di euro 31.667.657,42; con successivo Decreto direttoriale n. 3126 del 17 marzo 2010, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 maggio 2010, al n. 2107, sono state impegnate le risorse di cui al Decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";
- la Giunta regionale con deliberazione n. 47-13543, del 16 marzo 2010 ha preso atto della rimodulazione dei programmi deliberata dai comuni nel limite del finanziamento assegnato. Con lo stesso provvedimento si è stabilito che il termine di 270 giorni per l'inizio lavori di almeno un'opera ammessa a finanziamento decorra dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Stato-Regione;
- in data 3 giugno 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 12-240 del 29.6.2010 ha confermato il cofinanziamento regionale al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per un importo pari ad euro 7.307.920,94, dando atto che la copertura finanziaria risulta garantita con quota parte delle risorse destinate al secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22.6.2009.
- la Giunta regionale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi.

### Considerato che

- entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte del 3 giugno 2010 il Comune di ..... ha trasmesso i progetti definitivi degli interventi ammessi a finanziamento ;
- i progetti definitivi delle opere risultano coerenti con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento;

### Tutto ciò premesso e considerato le Amministrazioni convenute concordano quanto segue

#### Articolo 1 (Oggetto dell'intesa)

1. L'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, il progetto definitivo delle opere ammesse a finanziamento, e il "Piano Finanziario Comunale" fanno parte integrante e sostanziale della presente intesa.
2. Oggetto dell'Intesa è il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile del Comune di ....., ambito ....., Gli interventi ammessi a finanziamento con fondi statali e regionali sono i seguenti:

Descrizione degli interventi	Soggetto attuatore	Costo complessivo	Finanziamento statale	Finanziamento regionale	Finanziamento comunale	Altri finanziamenti Pubblici o privati
		euro	euro	euro	euro	euro
TOTALE						

#### Articolo 2 (Impegno finanziario)

1. La copertura finanziaria del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile del Comune di ..... ambito ..... avviene come di seguito specificato:
  - a) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con euro ....., ai sensi dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010;
  - b) Regione Piemonte, con euro ..... quale cofinanziamento regionale confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 12-240 del 29 giugno 2010, capitolo di bilancio n. ....;
  - c) Comune di ..... con euro ..... provenienti dal bilancio approvato con deliberazione .....n. .... del ..... capitolo n. ....;

- d) A.T.C. della Provincia di ..... con euro ..... provenienti dal bilancio approvato con deliberazione .....n. .... del ..... capitolo n. ....;
  - e) soggetto privato (cooperativa/Impresa) ..... con sede ..... C.F. ...., rappresentati dal Comune di .....con euro ..... quale quota di cofinanziamento dell'intervento;
  - f) soggetto privato (cooperativa/Impresa) ..... con sede ..... C.F. ...., rappresentati dal Comune di .....con euro ..... quale quota di cofinanziamento dell'intervento;
  - g) soggetto privato (cooperativa/Impresa) ..... con sede ..... C.F. ...., rappresentati dal Comune di .....con euro ..... quale quota di cofinanziamento dell'intervento;
- .....

**Articolo 3**  
*(Tempi di attuazione)*

1. La realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 1 avverrà in conformità a quanto previsto dal Decreto ministeriale 26 marzo 2008, dal bando di gara regionale, approvato con delibera di Giunta n. 24-9188 del 14 luglio 2008 nonché dai vigenti Regolamenti per l'esecuzione dei programmi di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata.
2. L'inizio dei lavori di almeno un'opera oggetto di finanziamento dovrà avvenire entro 270 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Stato-Regione, avvenuta il 3 giugno 2010, ovvero entro il 28 febbraio 2011.
3. L'ultimazione dei lavori delle opere ammesse a finanziamento dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di inizio lavori.
4. Il Comune si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun intervento.

**Articolo 4**  
*(Modalità di erogazione delle risorse statali e regionali)*

1. Gli importi relativi al finanziamento pubblico per gli interventi di cui all'articolo 1, saranno erogati, successivamente all'accreditamento alla Regione delle risorse statali ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 3 giugno 2010, al Comune o al soggetto attuatore dell'intervento, in analogia alla procedure di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 9-7662 del 3 dicembre 2007 e n. 16-11632 del 22 giugno 2009 di programmazione del secondo biennio d'intervento del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012.
2. Ogni erogazione è subordinata alla presentazione da parte dei soggetti attuatori degli interventi, con l'esclusione dei comuni e A.T.C., di idonea garanzia fidejussoria prestata da banche o da società di assicurazione autorizzate dal competente Ministero ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni a favore dei Enti pubblici ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.
3. I contributi per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e per le opere di urbanizzazione, ai sensi delle sopracitate deliberazioni della Giunta regionale, sono erogati agli enti attuatori secondo la seguente modalità:
  - 35% del finanziamento all'inizio dei lavori;
  - 35% del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori;
  - saldo del finanziamento a fine lavori ad avvenuta assegnazione degli alloggi.

Per l'edilizia sovvenzionata e per le opere di urbanizzazione l'erogazione del primo 35% del contributo avviene in due soluzioni: il primo 15% all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il restante 20% all'inizio lavori.

#### **Articolo 5**

*(Responsabile comunale dell'attuazione del Protocollo d'Intesa)*

1. Il Comune di ..... con provvedimento n. .... del ..... ha individuato quale Responsabile del presente Protocollo d'Intesa, il Dirigente comunale .....
2. Il Responsabile dell'attuazione del Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, ha il compito di:
  - a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto dei tempi, degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori mediante il presente Protocollo;
  - b) richiedere alla Regione, motivandole, limitate proroghe dei termini di attuazione dei singoli interventi;
  - c) avanzare alla Regione, che proporrà le richieste al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ai fini della successiva intesa:
    - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
    - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi costruttivi conseguenti ad oggettive difficoltà realizzative e/o esecutive insorte;
    - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate.
    - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
  - d) predisporre, fino alla conclusione gli interventi di cui all'articolo 1, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori da inoltrare alla Regione, Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale .

#### **Articolo 6**

*(Revoche ed economie)*

1. Ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, la Regione si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione previsti nonché a recuperare i finanziamenti statali e regionali inutilizzati.
2. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dei singoli interventi costruttivi in ciascun Comune dovrà essere, qualora non riprogrammata, riaccreditata dalla Regione Piemonte al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

#### **Articolo 7**

*(Collaudi degli interventi)*

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, ciascun Comune o A.T.C. ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Piemonte ed uno su individuazione del Comune medesimo.

2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato, altresì, da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera *d*) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Piemonte e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.
3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

**Articolo 8**  
*(Disposizioni finali)*

1. Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in tre esemplari, è trasmesso a cura della Regione Piemonte alla Direzione generale per le politiche abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

.....

Per il Comune di .....

.....

Per l'A.T.C. della Provincia di .....

.....